

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 5 e 6, DEL CODICE CIVILE NONCHE' DELL' ART. 72 DEL REGOLAMENTO CONSOB N.11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO E IN CONFORMITA' ALL'ALLEGATO 3A SCHEMA N. 2 DEL MEDESIMO REGOLAMENTO

YORKVILLE BHN S.P.A

SEDE LEGALE IN MILANO, VIA PALERMO, 16

CAPITALE SOCIALE DI EURO 15.252.411,93

REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO E PARTITA IVA NO.12592030154

Signori azionisti,

sarete chiamati in sede straordinaria a discutere e deliberare una proposta di aumento di capitale di Yorkville bhn S.p.A (la "**Società**") tramite emissione di nuove azioni con l'esclusione del diritto d'opzione ai soci, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile (l' "**Aumento di Capitale per Warrant**") al servizio di warrant assegnati gratuitamente e riservati a YA Global Investments LP, fondo di investimento gestito da Yorkville Advisors LLC, che attraverso la controllata al 100% YA Global Dutch B.V. è oggi azionista di controllo della Società (il "**Fondo**").

1. MOTIVAZIONI E DESTINAZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE PER WARRANT

1.1 DESTINAZIONE

L'Aumento di Capitale per Warrant si inserisce nel quadro di una più ampia operazione di cui si riassume qui le fasi più salienti:

- in data 12 febbraio 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato i termini e le condizioni indicate nella proposta di *term sheet* ricevuta da parte di Yorkville Advisors LLC, società di gestione del fondo di investimento YA Global Investments LP che controlla indirettamente l'azionista di controllo della Società YA Global Dutch B.V. ed avente ad oggetto l'assunzione da parte di YA Global Investments LP dell'impegno a sottoscrivere uno o più aumenti di capitale per un ammontare complessivo massimo di Euro 3 miliardi nell'arco di 10 anni mediante la sottoscrizione di uno "*Stand-by Equity Distribution Agreement*" (il "**SEDA**").

- in data 19 marzo 2008, l'assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento ed in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di cinque anni dalla

data della delibera, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 3.000.000.000, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire (i) in opzione agli aventi diritto oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, in favore di investitori qualificati anche non appartenenti alla Comunità Europea (l' "**Aumento di Capitale**");

- in data 10 novembre 2008 la Società, bhn S.r.l e YA Global Investments LP (il "**Fondo**") hanno perfezionato il contratto SEDA che prevede, a determinate condizioni, l' impegno del Fondo a sottoscrivere uno o più aumenti di capitale per un ammontare complessivo massimo di Euro 3 miliardi nell'arco di 10 anni e la corrispondente facoltà del Consiglio di Amministrazione della Società di avvalersi di tale prerogativa.
- la esecuzione del SEDA è condizionata, ai sensi del contratto medesimo, a che l'assemblea degli azionisti di Yorkville bhn S.p.A. deliberi l'Aumento di Capitale per Warrant, al servizio di n. 25.000.000 di warrant gratuiti da concedere al Fondo medesimo e validi per sottoscrivere n. 1 di azioni ordinarie della Società ciascuno, ad un prezzo pari al minore dei prezzi medi giornalieri delle azioni, ponderati sulla base dei volumi scambiati, calcolato nel periodo di 30 giorni antecedenti la data di invio della comunicazione di esercizio da parte del Fondo e scontato del 5 ;
- in esecuzione della delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 2443 del cod. civ., il Consiglio di Amministrazione intende riunirsi per deliberare in merito ad un primo eventuale aumento di capitale.

1.2 MOTIVAZIONI DELL'AUMENTO DI CAPITALE E RAGIONI PER L'ESCLUSIONE DEL DIRITTO D'OPZIONE SPETTANTE AGLI ATTUALI AZIONISTI DI YA

L'Aumento di Capitale per Warrant che l'Assemblea è chiamata a deliberare rappresenta una condizione sospensiva alla esecuzione del SEDA e ha costituito un importante incentivo, insieme all'Aumento di Capitale già deliberato in data 19 marzo 2008, per il Fondo ad investire nel capitale della Società; il Fondo avrebbe, infatti, la facoltà (ma non l'obbligo) di diventare azionista della Società ovvero, ove conservi le azioni ordinarie a seguito della sottoscrizione di una tranche dell'Aumento di Capitale, di aumentare la propria partecipazione nel capitale della Società.

La Società ha da tempo comunicato al mercato che per avviare il proprio programma di investimenti necessita di almeno 100 milioni di Euro di nuova finanza. La Società intende infatti operare sul mercato con una strategia comparabile a quella di un fondo di *private equity* aperto a

investitori istituzionali e *retail*, con una dotazione di capitale permanente che consente di non avere vincoli temporali di investimento. L'obiettivo della Società è quello di effettuare investimenti in società appartenenti a settori stabili, che possano produrre *cash flow* costanti nel tempo.

Alla data odierna non vi sono investimenti futuri che siano già stati oggetto di un impegno definitivo da parte del Consiglio di Amministrazione della Società; tuttavia, in vista di future acquisizioni di partecipazioni in società quotate e non quotate, sia italiane sia estere, il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene necessario dotare la Società dei mezzi finanziari necessari alla realizzazione dello scopo sociale, cogliendo le opportunità d'investimento che il mercato offre in questo peculiare momento storico.

E' noto come la severa e complessa crisi in cui i mercati finanziari sono attualmente coinvolti riverberi i propri effetti anche sugli aumenti di capitale, i quali si rivelano particolarmente difficili in una situazione di mercati azionari in deterioramento nei quali i prezzi azionari in rapida discesa rendono assai difficile, per le società emittenti, reperire finanza a mercato.

Si aggiunga inoltre che l' aumento dell' inflazione, la diminuzione della crescita e le diffuse tensioni di liquidità hanno reso oggi molto difficoltoso per le aziende anche l'accesso al finanziamento bancario.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene tuttavia necessario dotare la Società delle risorse finanziarie necessarie a porre la medesima nelle condizioni di poter portare a termine le prospette operazioni di M&A cogliendo le interessanti opportunità d'investimento che si sono venute a creare sia in Italia sia all'estero a condizione, naturalmente, che il Fondo eserciti i warrant.

A fronte di quanto sopra esposto, e secondo l'opinione del Consiglio di Amministrazione, la scelta del Fondo come controparte e l'esclusione del diritto di opzione in relazione all'Aumento di Capitale per Warrant di cui trattasi presenta i seguenti vantaggi per la Società:

- la flessibilità per reperire i mezzi finanziari necessari alla Società;
- l'ampliamento e la diversificazione delle proprie fonti di finanziamento potenziali;
- l'impossibilità oggettiva di rivolgersi al mercato con operazioni di aumenti di capitale in opzione.

Si ritiene, altresì, che lo strumento dell'esclusione del diritto di opzione consenta alla Società stessa di ampliare opportunamente le proprie fonti di finanziamento potenziali e tale ampliamento delle fonti di finanziamento è particolarmente rilevante alla luce del fatto che la Società prevede di necessitare nel medio-lungo periodo di ingenti risorse finanziarie per la realizzazione dei propri piani di sviluppo.

Pertanto, attraverso l'Aumento di Capitale per Warrant, la Società avrà la possibilità di disporre di nuovi mezzi finanziari, da destinare alla acquisizione di partecipazioni, senza alcun aggravio sulla posizione finanziaria e sul conto economico (trattandosi di conferimenti in danaro a titolo di capitale sociale).

Quanto alle valutazioni sottostanti alla scelta del Fondo come controparte dell'operazione sopra descritta, le stesse trovano fondamento nelle ragioni di seguito descritte.

YA Global Investments LP, gestito da Yorkville Advisors LLC, ha una consolidata esperienza sui mercati internazionali.

Il Fondo è stato costituito nel 2001, con l'obiettivo di offrire soluzioni di finanziamento alle società quotate attraverso strumenti flessibili quali obbligazioni convertibili e aumenti di capitale riservati, sottoscrivibili in tranches successive, mediante la sottoscrizione di accordi denominati *Standby Equity Distribution Agreements*. La focalizzazione su strutture di finanziamento alternative non direzionali, insieme al mancato utilizzo della leva e delle vendite allo scoperto ha consentito a YA Global Investments di ottenere risultati stabilmente positivi nel corso del tempo.

Il Fondo ha una consistenza patrimoniale rilevante, con mezzi propri superiori a 1 miliardo di Dollari, 56 dipendenti e uffici in New Jersey, California, Florida, a Londra, Milano e Hong Kong.

2. ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO AL 30/09/08

(importi in migliaia di euro)

	Società	Gruppo	Società	Gruppo
	30.09.08	30.09.08	30.06.08	30.06.08
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	3.711	3.970	5.048	5.413
Titoli detenuti per la negoziazione	69	69	0	0
Liquidità	3.780	4.039	5.048	5.413
Crediti finanziari correnti	0	0	1.174	0
Altri debiti finanziari correnti	(1.443)	(1.740)	(1.540)	(1.851)
Indebitamento finanziario corrente	(1.443)	(1.740)	(1.540)	(1.851)
Totale posizione finanziaria corrente netta	2.337	2.299	4.682	3.562
Crediti finanziari non correnti	3.120	1.727	1.713	1.713
Altri debiti finanziari non correnti	0	(7)	0	(9)
Indebitamento finanziario non corrente	0	(7)	0	(9)
Totale posizione finanziaria non corrente netta	3.120	1.720	1.713	1.704
Totale posizione finanziaria netta	5.457	4.019	6.395	5.266

3.1. Andamento della gestione e risultati del Gruppo al 30 settembre 2008

Alla data del 30 settembre 2008 il Gruppo Yorkville ha registrato un risultato economico negativo di Euro 1.766 migliaia e ricavi delle vendite e delle prestazioni per di Euro 10.501 migliaia con un margine operativo lordo negativo di Euro 884 migliaia.

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio le attività della Società si sono concentrate nella ristrutturazione finanziaria e organizzativa del gruppo attuata attraverso le seguenti operazioni:

Sottoscrizione aumento di capitale eseguita in data 10 gennaio 2008 da parte del YA Global Dutch B.V. a seguito delibera dall'assemblea della Società in data 21 novembre 2007 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile per un importo pari a Euro 15.000.000, mediante emissione di n. 30.000.000 azioni ordinarie;

Sottoscrizione, in data 11 gennaio 2008, di accordi transattivi con la curatela fallimentare di Alchera Solutions S.p.A. e con Meliorbanca S.p.A. e Banca Popolare di Intra S.p.A. con riferimento alle posizioni debitorie della Società;

A seguito della sottoscrizione ed esecuzione del suddetto aumento di capitale nonché all'adempimento degli accordi transattivi raggiunti con la curatela fallimentare di Alchera Solutions, con Meliorbanca e con Popolare di Intra, la Società ha ottenuto in data 14 febbraio 2008 il rigetto dell'istanza della Procura della Repubblica a fronte della dichiarazione di fallimento per non sussistenza del presupposto oggettivo;

Vendita in data 11 marzo 2008 dell'immobile di Via Brioschi n. 62 a Milano, conseguendo una plusvalenza al netto dei costi accessori di Euro 546 migliaia;

L'Assemblea straordinaria del 19 marzo 2008 ha approvato la proposta di delegare ai sensi dell'art. 2443 c.c. al Consiglio di Amministrazione della Società la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale da offrirsi alternativamente agli azionisti della Società ovvero con esclusione del diritto di opzione ai sensi art. 2441, comma V c.c. in favore di investitori qualificati per un importo massimo di Euro 3.000.000.000,00 (tre miliardi);

Riorganizzazione della Società attraverso l'identificazione della nuova sede e l'assunzione di nuovo personale con decorrenza dal 1 aprile 2008.

Per quanto concerne le attività dell'unica controllata industriale operativa si segnala che l'attività di produzione della stessa è stata influenzata dal ritardo dell'esecuzione del miglioramento degli impianti produttivi previsti dal piano di ristrutturazione approvato in data 29 giugno 2007. Tale ritardo si è verificato a seguito dello slittamento dal 2007 al 2008 registrato nell'esecuzione dell'aumento di capitale della Società.

La gestione della Controllata RPX Ambiente è stata sostenuta dalla Società attraverso la concessione di finanziamenti e l'attività di reperimento di nuove risorse finanziarie. I ricavi delle vendite di materie plastiche registrati alla data del 30 settembre 2008 ammontano ad Euro 9.448.

Si precisa che non è stato possibile esporre dati di confronto con il corrispondente periodo del 30/09/07 in quanto per la nostra Società, quotata sul segmento Expandi gestito da Borsa Italiana S.p.A., non vigeva l'obbligo di redazione di resoconti trimestrali introdotti a partire dal gennaio 2007 (direttiva *transparency*).

3.2 Indicazioni sui fatti più significativi dell'ultimo semestre

In data 30 luglio 2008 la Società ha proceduto, mediante rinuncia parziale del credito derivante dal finanziamento concesso, al versamento in conto copertura perdite in corso d'anno a favore della controllata Rpx Ambiente per la somma di Euro 150 migliaia.

Nel corso del secondo semestre 2008 si sono accelerate le procedure di chiusura dei conti della controllata Rpx Industriale in liquidazione Spa, la cui chiusura è prevista entro la fine del corrente esercizio.

In data 30 settembre 2008 alla Società è stato notificato atto di citazione da parte di Arena Agroindustrie Alimentari S.p.A. e Bioagri S.r.l., le quali, sul presupposto di una asserita condotta inadempiente imputabile a YA Global Dutch BV, al fondo YA Global Investments LP, a Yorkville Advisors LLC, a bhn S.r.l., ed a Yorkville bhn S.p.A., hanno convenuto le suddette parti innanzi al Tribunale di Milano. La Parte Attrice ha indicato come data di prima udienza il 15 maggio 2009, la Società provvederà a costituirsi in giudizio nel rispetto dei termini di legge, eccependo l'infondatezza in fatto ed in diritto delle pretese avanzate nei suoi confronti dalle società attrici.

In parallelo alla fase riorganizzativa descritta al paragrafo 3.1, la Società ha dato avvio all'attività che caratterizza la nuova gestione, attraverso un processo di *scouting* che ha prodotto alcuni dossier attualmente in corso di approfondimento.

Le strategie di investimento prevedono l'acquisto di partecipazioni, anche di maggioranza o totalitarie, in società che presentino interessanti prospettive di sviluppo. Tali società potranno anche essere a loro volta quotate in mercati italiani o esteri.

3.3 Previsioni sul risultato dell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2008

I risultati economici di chiusura dell'esercizio 2008 sono previsti in linea, a parità di perimetro, con i risultati rilevati al 30/09/08.

4. CONSORZI DI GARANZIA E/O DI COLLOCAMENTO

Non sono previsti consorzi di garanzia e/o di collocamento in relazione alle azioni Yorkville bhn S.p.A. rivenienti all'Aumento di Capitale al servizio dei Warrant, poiché l'Aumento di Capitale per Warrant è interamente riservato al Fondo.

5. EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO

Poiché l’Aumento di Capitale per Warrant è interamente riservato al Fondo non sono previste altre forme di collocamento.

6. DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI ESERCIZIO DEI WARRANT

6.1 Il criterio di determinazione del prezzo che si propone di adottare

Il criterio di determinazione del prezzo di esercizio dei warrant previsto dal regolamento dei warrant (il “**Regolamento**”) e allegato alla presente relazione, in generale è basato sul valore delle quotazioni che il titolo BY avrà nel periodo di 30 giorni antecedenti la data di invio della Comunicazione di Esercizio (come definita nel Regolamento) da parte del Fondo.

Il Fondo avrà il diritto di sottoscrivere un numero di azioni corrispondenti al numero di warrant da esso esercitati in ciascuno dei periodi di esercizio di seguito descritti.

Il Fondo avrà il diritto di esercitare, entro 50 mesi a partire dal 2 gennaio 2009, n. 4.000.000 di warrant validi per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2009, n. 4.500.000 di warrant per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2010, n. 5.000.000 di warrant per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2011, n. 5.500.000 di warrant per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2012, n. 6.000.000 di warrant per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2013 (di seguito collettivamente definiti i “Periodi di Esercizio” e singolarmente “Periodo di Esercizio”).

Durante i Periodi di Esercizio il Fondo potrà sottoscrivere in una o più tranches i warrant di volta in volta esercitabili fino al massimo consentito per ciascun periodo, fermo restando che ogni tranche dovrà essere composta da almeno 500.000 (cinquecentomila) warrant.

Il diritto di sottoscrivere le azioni in esercizio dei warrant potrà essere esercitato dal Fondo in ogni giorno lavorativo compreso nei Periodi di Esercizio in cui le banche sono aperte per l’attività ordinaria in Milano e in Roma.

Il Fondo avrà diritto a sottoscrivere, secondo le modalità e i termini previsti nel Regolamento, n. 1 azione interamente liberata per ogni warrant presentato per l’esercizio contro il versamento di un prezzo per azione pari al minore tra i prezzi medi giornalieri delle azioni, ponderati sulla base dei volumi scambiati, che rappresentano ciascuno il prezzo ufficiale (come riportato da Bloomberg) per ciascun giorno nel quale il Mercato è aperto per gli scambi, calcolato nel periodo di 30 giorni antecedenti la data di invio della Comunicazione di Esercizio da parte del Fondo e scontato del 5%. In ogni caso il prezzo di sottoscrizione delle

nuove azioni, dedotto lo sconto, non potrà essere inferiore al valore del patrimonio netto contabile della Società calcolato sulla base dell'ultimo resoconto intermedio approvato e precedente rispetto a ciascun Periodo di Esercizio.

Non è prevista l'applicazione di commissioni.

6.2 Considerazioni in merito all'adeguatezza e congruità del criterio proposto

Con riferimento al criterio di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, si osserva quanto segue:

a) la scelta di non determinare oggi un prezzo prestabilito, ma di adottare un criterio da seguire per la futura determinazione del prezzo di emissione delle azioni di ciascuna tranche di esercizio dei warrant, appare in linea con la prassi di mercato seguita sino ad oggi per operazioni analoghe, caratterizzate dalla previsione di un ampio periodo di tempo durante il quale può avvenire la sottoscrizione delle azioni.

D'altra parte l'adozione ad oggi di un prezzo prestabilito potrebbe avere la conseguenza, nell'ipotesi in cui tale prezzo risultasse in futuro superiore alle quotazioni di borsa del titolo BY, di far venire meno l'interesse del Fondo ad esercitare il proprio diritto di sottoscrivere le nuove azioni e quindi farebbe venire meno la possibilità della Società di reperire la finanza di cui abbisogna, oppure, nell'ipotesi in cui tale prezzo risultasse in futuro inferiore alle quotazioni di borsa del titolo BY, di penalizzare la Società e i suoi azionisti (perché il prezzo di emissione potrebbe essere inferiore al valore riconosciuto dal mercato al titolo BY, anche in considerazione delle aspettative di crescita che la Società intende realizzare attraverso l'impiego dei mezzi finanziari ottenuti.

b) l'applicazione di uno "sconto" del 5% su tale prezzo è giustificata per i seguenti motivi:

- a. uno sconto è comunemente applicato alle operazioni di collocamento di blocchi di azioni. Si ricorda che il Fondo potrà esercitare tranche di minimo 500.000 warrant;
- b. è inferiore allo sconto che è stato applicato in una operazione similare eseguita in Italia dal Fondo;
- c. lo sconto che si propone di applicare alle nuove azioni da emettersi al servizio dei warrant rappresenta, considerato che saranno warrant non negoziabili sui mercati regolamentati, l'unico incentivo a che il Fondo sottoscriva le nuove azioni e doti quindi la Società di parte della finanza necessaria alle future acquisizioni.

In ogni caso il Consiglio di Amministrazione ritiene che il prezzo di emissione sia congruo considerato che lo stesso non potrà essere inferiore al patrimonio netto contabile della Società calcolato sulla base dell'ultimo resoconto intermedio approvato e precedente rispetto a ciascun Periodo di Esercizio.

A fronte dell'Aumento di Capitale per Warrant la Società emetterà un massimo di n. 25.000.000 di azioni ordinarie, con godimento regolare.

In ragione del limitato periodo di esercizio, avente durata pari a 60 giorni per ogni anno con scadenza anteriore alla data prevedibile di approvazione dei bilanci annuali, ed in virtù della correlazione del prezzo di emissione al corso del titolo, il Consiglio di Amministrazione ritiene ragionevole, equilibrato e non pregiudizievole verso gli azionisti il piano di sviluppo dei warrant concessi in sottoscrizione.

La Società riconosce al Fondo il diritto di rivendere in tutto o in parte le azioni sottoscritte in virtù dell'Aumento di Capitale per Warrant senza limiti temporali di alcun genere. Si precisa che non esistono altri accordi di selling restriction e di *lock up*.

A quanto consta allo scrivente Consiglio di Amministrazione le azioni BY che verranno sottoscritte dal Fondo in seguito all'esercizio dei warrant saranno quindi nella piena disposizione del Fondo che potrà venderle o mantenerle in portafoglio. La Società non ha gli elementi oggi per esprimersi circa le modalità con cui il Fondo deciderà eventualmente di vendere in tutto o in parte le azioni sottoscritte pertanto non si possono fare previsioni circa l'applicabilità, alternativamente, degli artt. 100 bis comma 2 ovvero 205 del D.lgs 58/98 e quindi circa l'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo da parte del Fondo

In merito a quanto stabilito dal codice civile all'art. 2441, comma 6, ove si prevede che *“la deliberazione determina il prezzo di emissione delle azioni in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in borsa, anche dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre”*, si segnala che non esiste un dottrina unitaria sulla derogabilità di tali parametri, che tuttavia la dottrina maggioritaria sembra ammettere.

Va altresì segnalato il Fondo è oggi detentore del 60.038% del capitale sociale della Società.

7. DISPONIBILITA' A SOTTOSCRIVERE LE NUOVE AZIONI RINVENIENTI DALL'AUMENTO DI CAPITALE PER WARRANT

Non è stata manifestata la disponibilità da parte di alcun azionista alla sottoscrizione delle nuove azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale per Warrant, in quanto la sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'esercizio dei warrant è riservata interamente al Fondo, con l'esclusione del diritto d'opzione degli altri azionisti.

8. PERIODO DI ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

L'Aumento di Capitale per Warrant sarà parzialmente o interamente eseguito e sottoscritto (a seconda delle richieste avanzate dal Fondo) successivamente all'approvazione dell'aumento stesso da parte dell'Assemblea Straordinaria, previa iscrizione della delibera presso il competente ufficio del registro delle

imprese, in più tranches, fino al 3 marzo 2013.

9. GODIMENTO DELLE NUOVE AZIONI EMESSE IN CASO DI SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Le azioni di nuova emissione avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione delle nuove azioni

10. EFFETTI ECONOMICO PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'AUMENTO DI CAPITALE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLA SOCIETA' E SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI

L'operazione di Aumento di Capitale per Warrant, così come descritta nei precedenti paragrafi, avrebbe un eventuale impatto immediato sul patrimonio netto in misura equivalente al numero dei warrant esercitati.

Gli effetti dell'operazione di aumento di capitale da parte del Fondo sul valore unitario delle azioni in circolazione e sull'eventuale diluizione degli attuali azionisti saranno direttamente correlati e dipendenti dall'ammontare dei warrant di volta in volta esercitati.

Milano, 13 novembre 2008

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marco Prete

All.: Regolamento dei Warrant

ALLEGATO 1
REGOLAMENTO DEI WARRANT

Regolamento dei “Warrant Yorkville bhn S.p.A.”

Articolo 1 - Warrant Yorkville bhn S.p.A.

- 1.1 L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Yorkville bhn S.p.A. (di seguito la “**Società**” o “**Yorkville**”), riunitasi in data [●] dicembre 2008, ha deliberato, tra l'altro:
- (i) l'emissione, esclusivamente a favore di YA Global Investments, LP (“**YA Global**” o il “**Portatore**”), con sede a Jersey City, 101 Hudson Street, Suite 3700 NJ 07302, di numero 25.000.000 (venticinque milioni) di *Warrant* gratuiti (“*Warrant*”) con esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti, in conformità all'art. 2441 commi V e VI del Codice Civile;
 - (ii) di aumentare il capitale sociale della Società a servizio dell'emissione dei *Warrant*, a pagamento e in via scindibile, in una o più tranches con esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti, in conformità all'art. 2441 commi V e VI del Codice Civile, mediante emissione, anche in più riprese, di azioni ordinarie con godimento regolare (le “**Azioni**”) prive di indicazione di valore nominale (come da delibera della medesima Assemblea straordinaria);
 - (iii) di determinare in n. 50 (cinquanta) mesi a partire dal 2 gennaio 2009 il periodo di validità dei *Warrant* di cui:
 - n. 4.000.000 (quattro milioni), validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2009 (incluso) una Azione della Società per ogni *Warrant* esercitato;
 - n. 4.500.000 (quattromilionicinquecentomila), validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2010 (incluso) una Azione della Società per ogni *Warrant* esercitato;
 - n. 5.000.000 (cinquemilioni), validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2011 (incluso) una Azione della Società per ogni *Warrant* esercitato;
 - n. 5.500.000 (cinquemilionicinquecentomila), validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2012 (incluso) una Azione della Società per ogni *Warrant*, esercitato;
 - n. 6.000.000 (seimilioni) validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2013 (incluso) una Azione della Società per ogni *Warrant*, esercitato;
 - (iv) di determinare il Prezzo di Esercizio dei *Warrant* (come *infra* definito) ai sensi di quanto previsto nel successivo articolo 6;

- (v) di delegare al consiglio di amministrazione della Società la facoltà, nei limiti fissati dall'assemblea di procedere all'esecuzione dell'operazione, all'emissione dei *Warrant* ed all'emissione delle Azioni.

Articolo 2 - Caratteristiche dei Warrant – Certificati rappresentativi dei Warrant

- 2.1 I *Warrant*, per i quali di volta in volta verrà esercitato il diritto di sottoscrizione, saranno rappresentati da cinque certificati nominativi, da, rispettivamente, 4.000.000, 4.500.000, 5.000.000, 5.500.000 e 6.000.000, emessi esclusivamente a favore di YA Global.
- 2.2 A richiesta e contro rimborso delle spese i certificati rappresentativi dei *Warrant* sono frazionabili.

Articolo 3 -Titolare dei Warrant.

- 3.1 I *Warrant* sono stati emessi esclusivamente a favore di YA Global.

Articolo 4 - Intrasferibilità ed indisponibilità dei Warrant

- 4.1 I *Warrant* non sono trasferibili a terzi a nessun titolo e non possono essere sottoposti a pegno, gravami, vincoli di qualsiasi genere.

Articolo 5 - Periodo di Esercizio

- 5.1 Il Portatore ha il diritto di sottoscrivere un numero di Azioni corrispondenti al numero di *Warrant* da esso esercitati nei Periodi di Esercizio (come *infra* definito).
- 5.2 Il diritto di sottoscrivere le Azioni in esercizio dei *Warrant* (l'“**Esercizio dei Warrant**”), nella misura determinata ai sensi del successivo articolo 6, potrà essere esercitato dal Portatore in ogni giorno lavorativo in cui le banche sono aperte per l'attività ordinaria in Milano e Roma, a partire dal primo e sino al sessantesimo giorno successivo allo scadere del: 2 gennaio 2009 per n. 4 milioni di *Warrant*, 2 gennaio 2010 per n. 4,5 milioni di *Warrant*, 2 gennaio 2011 per n. 5 milioni di *Warrant*, 2 gennaio 2012 per n. 5,5 milioni di *Warrant* e 2 gennaio 2013 per n. 6 milioni di *Warrant* (i “**Periodi di Esercizio**”).
- 5.3 L'Esercizio dei *Warrant* non potrà essere effettuato a partire dal decimo giorno precedente la data di prima convocazione di ogni assemblea straordinaria dei soci della Società e sino al giorno in cui l'assemblea si concluderà (incluso). In deroga a quanto appena stabilito, qualora il consiglio di amministrazione deliberi la convocazione dell'assemblea degli azionisti per l'approvazione del bilancio di esercizio, anche in coincidenza con qualsiasi altra materia all'ordine del giorno, l'Esercizio dei *Warrant* sarà sospeso dalla data del consiglio di amministrazione che delibererà la convocazione dell'assemblea sino al giorno in cui avrà luogo la riunione assembleare – anche in convocazione successiva alla prima –

e comunque sino al giorno successivo al primo giorno utile per l'incasso dei dividendi eventualmente deliberati dall'assemblea stessa.

- 5.4 Decorsi i singoli Periodi di Esercizio, i *Warrant* non tempestivamente esercitati diverranno nulli e privi di effetto;
- 5.5 Il Portatore dovrà sottoscrivere una tranche minima di almeno 500.000 (cinquecentomila) *warrant* nei Periodi di Esercizio.

Articolo 6 - Prezzo di Esercizio

- 6.1 Il Portatore dei *Warrant* avrà diritto a sottoscrivere, secondo le modalità ed i termini previsti dal presente regolamento (il "**Regolamento**"), e fatto comunque salvo quanto previsto al successivo articolo 10, n. 1 (una Azione interamente liberata, per ogni *Warrant* presentato per l'esercizio, contro il versamento di un prezzo per Azione pari al minore tra i prezzi medi giornalieri delle Azioni, ponderati sulla base dei volumi scambiati, che rappresentano ciascuno il Prezzo Ufficiale (come riportato da Bloomberg) per ciascun giorno nel quale il Mercato Telematico Azionario italiano è aperto per gli scambi (di seguito "**Giorno di Borsa Aperta**"), calcolati nel periodo di 30 (trenta) giorni antecedenti la data di invio della Comunicazione di Esercizio (come *infra* definita) da parte del Portatore e scontato del 5% (di seguito il "**Prezzo di Esercizio**"). Il prezzo di sottoscrizione delle Azioni non potrà essere inferiore, dedotto lo sconto, al patrimonio netto della Società calcolato sulla base dell'ultimo resoconto intermedio approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società e precedente rispetto a ciascun Periodo di Esercizio.

Articolo 7 - Modalità di esercizio

- 7.1 Il Portatore potrà esercitare il diritto di sottoscrizione mediante:
 - (a) deposito del relativo certificato presso la sede della Società;
 - (b) invio alla Società di una comunicazione (la "**Comunicazione di Esercizio**"), da trasmettersi a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, anticipata via fax o e-mail, indirizzata a:

Yorkville bhn S.p.A.

Via Palermo 16

20121

Milano

Fax: +39 0292886329 att. Dott. Sandro Cocco

e-mail: sc@yorkvillebhn.com

e contenente:

- (i) l'indicazione del numero di *Warrant* esercitati; e pertanto,
- (ii) l'indicazione del pari numero di Azioni che dovranno essere emesse dalla Società a seguito dell'esercizio dei *Warrant*.

Alla Comunicazione di Esercizio dovrà essere allegata evidenza dell'avvenuto invio della disposizione di pagamento del Prezzo di Esercizio relativo ai *Warrant* esercitati e delle eventuali imposte e tasse, senza aggravio di ulteriori oneri, commissioni o spese a carico della Società. Il pagamento del Prezzo di Esercizio dovrà essere effettuato su un conto corrente bancario i cui estremi saranno comunicati dalla Società al Portatore di *Warrant* entro 15 giorni lavorativi dalla data di emissione dei *Warrant*.

- 7.2 L'esercizio dei *Warrant* avrà effetto, anche ai fini di quanto previsto al successivo articolo 8, il quinto giorno di Borsa Aperta successivo alla data di ricevimento della Comunicazione di Esercizio (la "**Data di Esercizio**").
- 7.3 Alla Data di Esercizio, la Società provvederà ad emettere le Azioni sottoscritte in regime di dematerializzazione, mettendole a disposizione del Portatore per il tramite di Monte Titoli S.p.A.

Articolo 8 - Diritti dei portatori dei *Warrant* in caso di operazioni sul capitale sociale della Società

- 8.1 Qualora entro il termine dei Periodi di Esercizio la Società dia esecuzione:
- (i) ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di *Warrant* validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni, dirette o indirette, convertibili o con *Warrant* o comunque ad operazioni che diano luogo allo stacco di un diritto negoziabile, non cambierà il numero di Azioni per *Warrant* sottoscrivibili ai sensi dell'articolo 6 ed il Prezzo di Esercizio degli stessi. La Società concederà al Portatore la facoltà di esercitare il diritto sottostante i *Warrant* prima della data di convocazione dell'assemblea degli azionisti chiamata ad approvare le relative deliberazioni;
 - (ii) ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il numero di azioni sottoscrivibili per ciascun *Warrant* ed il prezzo di sottoscrizione non saranno modificati;
 - (iii) ad operazioni di fusione/scissione in cui la Società non sia la società incorporante/beneficiaria, sarà conseguentemente modificato il numero delle azioni sottoscrivibili sulla base dei relativi rapporti di concambio/assegnazione;
 - (iv) a raggruppamenti o a frazionamenti delle azioni, non saranno modificati il numero delle Azioni sottoscrivibili né il Prezzo di Esercizio;
 - (v) ad aumenti del capitale mediante emissione di azioni con esclusione del diritto di opzione, non saranno modificati né il numero di Azioni sottoscrivibili, né il Prezzo di Esercizio;
 - (vi) a riduzione del capitale mediante annullamento di azioni, salvo quelle eventualmente possedute da YA Global, sarà diminuito proporzionalmente il numero delle Azioni sottoscrivibili, a norma del precedente articolo 6, fermo restando il Prezzo di Esercizio.

Articolo 9 - Quotazione in Borsa

- 9.1 Atteso il regime di intrasferibilità dei *Warrant* di cui al precedente articolo 4, non sarà richiesta l'ammissione degli stessi alla quotazione ufficiale sul Mercato Expandi ovvero su altro mercato regolamentato dell'Unione Europea.

Articolo 10 - Regime fiscale

- 10.1 Le considerazioni che seguono sono redatte in termini generali, con l'obiettivo di evidenziare alcuni risvolti collegati alla sottoscrizione di titoli aventi caratteristiche analoghe ai *Warrants* alla luce della legislazione italiana in materia di imposte sui redditi. Esse non intendono fornire una descrizione completa di tutti gli aspetti fiscali rilevanti in relazione alla decisione del Portatore di sottoscrivere, detenere ed eventualmente esercitare i *Warrants*. La presente sezione si fonda sulle leggi tributarie in vigore in Italia alla data del presente Regolamento, le quali potrebbero essere soggette a modifiche, anche con effetto retroattivo. Allorché si verifichi tale eventualità, la Società non provvederà ad aggiornare la presente sezione per riflettere le modifiche intervenute, anche qualora, in conseguenza di ciò, le informazioni in essa contenute non fossero più valide.
- 10.2 Atteso il regime di intrasferibilità dei *Warrant* (di cui al precedente articolo 4), non viene esaminato nella presente sezione il trattamento delle plusvalenze – ai fini fiscali italiani – che potrebbero altrimenti essere realizzate qualora strumenti finanziari con caratteristiche analoghe ai *Warrants* fossero invece cedibili a terzi.
- 10.3 Ciò premesso, nell'assunto che il Portatore (a) non sia residente in Italia ai fini delle imposte sui redditi, (b) non detenga i *Warrants* per il tramite di una stabile organizzazione italiana, e (c) non abbia ricevuto in assegnazione i *Warrants* come remunerazione di (ovvero in relazione ad) alcun rapporto commerciale, o di lavoro, o di prestazione di servizi, intrattenuto con la Società, si osserva che:
- (i) la mera assegnazione a titolo gratuito dei *Warrant* al Portatore non dovrebbe dar luogo per quest'ultimo ad una fattispecie imponibile in Italia ai fini delle imposte sui redditi; (ii) l'eventuale esercizio dei diritti sottostanti i *Warrant* da parte del Portatore e la conseguente sottoscrizione delle Azioni non dovrebbe dar luogo ad una fattispecie imponibile in Italia ai fini delle imposte sui redditi. In tal caso, il Prezzo di Esercizio rileverebbe come componente del costo fiscalmente riconosciuto delle Azioni, da prendersi in considerazione per il calcolo di eventuali successive plusvalenze o minusvalenze realizzate in occasione del compimento di atti dispositivi sulle medesime Azioni.
- 10.4 Resta inteso che il Portatore è tenuto in ogni caso a verificare in autonomia con i propri consulenti fiscali il regime applicabile, ai fini fiscali, in relazione alla sottoscrizione, detenzione ed eventuale esercizio dei *Warrants*, avendo riguardo alla propria specifica situazione, tanto nel paese di residenza quanto in qualsiasi altra giurisdizione rilevante (ivi inclusa quella italiana).

Articolo 11 - Comunicazioni

- 11.1 Fermi restando gli obblighi di comunicazione gravanti in capo alla Società ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs n. 58/98 - per i quali devono essere seguite le modalità previste dall'art. 66 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/98, così come successivamente modificato – tutte le comunicazioni della Società al Portatore dei *Warrant* verranno effettuate mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, anticipata via fax o e-mail inviata a:

YA Global

101 Hudson Street

Suite 3700

Jersey City

NJ 07302

Fax: +1.201.946.0851 att. Michael Rosselli, Juli Halady

E-mail: mrosselli@yorkvilleadvisors.com, jhalady@yorkvilleadvisors.com

- 11.2 Tutte le comunicazioni del Portatore dei *Warrant* alla Società si intenderanno validamente effettuate qualora trasmesse mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, anticipata via fax o e-mail inviata all'indirizzo di cui al precedente articolo 7.1.

Articolo 12 - Efficacia del Regolamento

- 12.1 Il possesso dei *Warrant* comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

Articolo 13 - Decadenza e annullamento

- 13.1 Il Portatore decadrà automaticamente da ogni diritto attribuitogli dai *Warrant* posseduti qualora entro lo scadere dei singoli Periodi di Esercizio i medesimi non fossero stati esercitati.
- 13.2 Per chiarezza si precisa che tutti i *Warrant* esercitati per mezzo di una Comunicazione di Esercizio secondo quanto previsto dal presente Regolamento decadranno da ogni diritto e dovranno essere annullati all'atto di emissione delle relative Azioni ed il Portatore non avrà più alcun diritto in relazione a tali *Warrant*.
- 13.3 Tutti i *Warrant* non ancora esercitati, allo scadere dei singoli Periodo di Esercizio dovranno essere annullati ed il Portatore non avrà più alcun diritto in relazione a tali *Warrant*.

Articolo 14- Legge applicabile e foro competente

- 14.1 Il presente Regolamento è regolato dalla legge italiana.
- 14.2 Per qualsiasi contestazione fra il Portatore e la Società sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano.